

L'Assemblea di Pirelli & C. SpA si è riunita con la partecipazione dell'84,16% del capitale avente diritto di voto. L'Assemblea ha nominato per gli esercizi 2023-2024-2025 il Consiglio di Amministrazione (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025) determinando in 15 il numero dei componenti, di cui 9 indipendenti. Il compenso annuo lordo dell'intero Consiglio è stato fissato in massimi euro 2.500.000, importo da ripartire tra i componenti in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso, escluso il compenso da attribuire, da parte del Consiglio, agli Amministratori investiti di particolari cariche.



Jiao Jian, presidente del CdA

Sulla base delle due liste presentate, sono stati nominati amministratori della Società:
Jiao Jian (nominato presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea)
Tronchetti Provera Marco (C)
Casaluci Andrea (C)
Chen Aihua
Zhang Haitao
Chen Qian
Bradanini Alberto (indipendente)
Carpinelli Michele (C) (indipendente)
De Sole Domenico (C) (indipendente)
Fan Xiaohua (indipendente)
Pappalardo Marisa (indipendente)
Tang Grace (indipendente)

tratti dalla lista c.d. di maggioranza (votata da circa l'83,82% del capitale rappresentato in assemblea) presentata da Marco Polo International Italy Srl anche per conto di Camfin SpA, che ha designato gli amministratori indicati con (C)

e:

Roberto Diacetti (indipendente)

Paola Boromei (indipendente)

Giovanni Lo Storto (indipendente)

tratti dalla lista c.d. di minoranza (votata da circa il 16,05% del capitale rappresentato in assemblea) presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.

I curricula degli amministratori sono consultabili sul sito Internet www.pirelli.com

L'Assemblea ha altresì approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2023 (con l'83,14% del capitale presente in Assemblea) e ha espresso il proprio parere favorevole (con l'83,91% del capitale presente) alla Relazione sui compensi corrisposti per l'esercizio 2022. L'Assemblea ha anche approvato (con l'84,68% del capitale presente) l'adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2023-2025 (Piano LTI) per il management del gruppo Pirelli e ha approvato (con il 99,61% del capitale presente) la polizza assicurativa c.d. "Directors and Officers Liability Insurance".

Nel corso dell'Assemblea Marco Tronchetti Provera, che ha presieduto la riunione, ha ringraziato il Presidente uscente Li Fanrong e gli Amministratori uscenti, Giorgio Luca Bruno, Yang Shihao, Wang Feng, Tao Haisu, Giovanni Tronchetti Provera e Wei Yintao per l'opera prestata in favore della Società e i risultati conseguiti.

Con la nomina del nuovo Cda scade per compiuto mandato la carica del Deputy-CEO Giorgio Luca Bruno al quale non sarà riconosciuta alcuna indennità di fine carica. Si ricorda che, in continuità con la Politica sulla Remunerazione di Pirelli precedente, anche la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023 (la "Politica di Remunerazione") prevede in favore degli Amministratori investiti di particolari cariche ai quali siano delegate specifiche attribuzioni, nel caso in cui essi non siano legati da rapporti di lavoro dirigenziale (come nel caso del Deputy-CEO), l'attribuzione di un trattamento di fine mandato ("TFM") avente caratteristiche analoghe a quelle tipiche del Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Pertanto, al dottor Bruno entro la fine dell'anno sarà erogato un importo a titolo di TFM pari a circa 2,3 volte il compenso fisso annuo lordo per la carica (1,1 milioni di euro), oltre agli importi spettanti a titolo di compensi maturati sino alla data di cessazione dalla carica.

Sempre ai sensi della Politica sulla Remunerazione di Pirelli, il dottor Giorgio Luca Bruno

conserva i diritti maturati sino alla data di cessazione dalla carica per la partecipazione ai piani di incentivazione, nonché il TFM a loro collegato: annuale (STI) 2022 - per la parte differita ed eventuale maggiorazione aziendale - e 2023, nonché ai piani di incentivazione di lungo termine (LTI) 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025. I piani di incentivazione annuale STI e pluriennale LTI prevedono i consueti meccanismi di c.d. clawback già indicati nella Politica di Remunerazione.

A tutela del know-how strategico e operativo del gruppo, **Giorgio Luca Bruno rimarrà vincolato**, per i **due anni** successivi alla cessazione della sua carica di Consigliere, a un **patto di non concorrenza** valido per i principali Paesi in cui Pirelli opera, a fronte di un corrispettivo - per ciascun anno di durata del vincolo - pari al 60% del compenso fisso annuo lordo sopra indicato, a cui va sottratta la quota erogata in costanza di rapporto a titolo di anticipo pari al 10% del compenso per ciascun anno di validità del patto. L'importo così dovuto sarà erogato dalla Società al dottor Bruno in 8 rate trimestrali posticipate a far data da ottobre 2023.

Infine, con la fine del mandato cesseranno anche i benefici non monetari attribuiti a Giorgio Luca Bruno, ad eccezione dell'auto aziendale che sarà mantenuta in uso per un periodo massimo di tre mesi.

Si ricorda che Giorgio Luca Bruno è titolare di n. 500 azioni Pirelli.

Il verbale dell'assemblea sarà messo a disposizione del pubblico entro il 30 agosto 2023. La prima riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione è stata convocata per il giorno **3 agosto 2023 per deliberare sulla governance della Società e, in particolare, sulla nomina del Vice Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato.**

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 08 / 2023